

PONTIFICIO ISTITUTO
DI
ARCHEOLOGIA CRISTIANA

PROGRAMMA
DELL'ANNO ACCADEMICO

1971 - 1972

XLVI DALLA FONDAZIONE



CITTÀ DEL VATICANO

MCMLXXI

PONTIFICIO ISTITUTO DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA

00185 ROMA - VIA NAPOLEONE III, 1

PONTIFICIO ISTITUTO
DI
ARCHEOLOGIA CRISTIANA

GRAN CANCELLIERE

S. EM.ZA REV.MA IL CARDINALE

GABRIEL M. GARRONE

RETTORE ONORARIO

JOSI PROF. ENRICO — 00153 *Roma, Piazza S. Callisto, 16.*

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE

SAXER REV. DR. VITTORIO, Rettore — 00186 *Roma, Via S. Giovanna d'Arco, 5.*

JACQUARD MONS. DR. ROBERTO, Segretario — 00186 *Roma, Via S. Giovanna d'Arco, 5.*

NESTORI DR. ALDO, Bibliotecario e Prefetto delle Collezioni — 00165 *Roma, Via del Casale di S. Pio V, 15 F.*

CORPO ACCADEMICO

DE BRUYNE MONS. DR. LUCIANO, Prof. ordinario di iconografia cristiana — 00186 *Roma, Via del Sudario, 40.*

FERRUA DR. P. ANTONIO S.I., Prof. ordinario di epigrafia classica e cristiana — 00198 *Roma, Via di Porta Pinciana, 1.*

APOLLONJ GHETTI DR. BRUNO M., Prof. ordinario di architettura sacra antica — 00185 Roma, Piazza M. Fanti, 5.

SAXER REV. DR. VITTORIO, Prof. ordinario di storia del culto cristiano e di agiografia — 00186 Roma, Via S. Giovanna d'Arco, 5.

FASOLA DR. P. UMBERTO M., B., Prof. ordinario di topografia dei cimiteri e di Roma antica — 00153 Roma, Via Pietro Roselli, 6.

TESTINI DR. PASQUALE, Prof. straordinario di introduzione generale, di topografia dell'*Orbis Christianus Antiquus* e storia dell'arte — 00165 Roma, Piazza di Villa Carpegna, 42 B.

DUMEIGE DR. P. GERVASIO, S.I., Prof. incaricato di patrologia — 00187 Roma, Piazza della Pilotta, 4.

SANTA MARIA ING. MARIO, Prof. incaricato di tecnica degli scavi — 00152 Roma, Via Paola Falconieri, 82.

DOCENTI

Per il Corso di Iniziazione 1971-1972

Prof. APOLLONJ GHETTI BRUNO M.

» DE BRUYNE MONS. LUCIANO

» DUMEIGE P. GERVASIO, S.I.

» FASOLA P. UMBERTO, B.

» FERRUA P. ANTONIO S.I.

Mons. JACQUARD ROBERTO

Dott. NESTORI ALDO

Prof. SAXER REV. VITTORIO

» TESTINI PASQUALE Moderatore.

N O M I N A

SACRA CONGREGATIO
PRO INSTITUTIONE CATHOLICA

SACRA CONGREGATIO PRO INSTITUTIONE CATHOLICA, PROPONENTE MAGNO CANCELLARIO E CONSULTO ACADEMICI CONSILII PONTIFICII INSTITUTI ARCHAEOLOGIAE CHRISTIANAE, PERPENSIS TITULIS QUIBUS CANDIDATUS APTUS QUI DOCEAT DEMONSTRATUR, CUM COMPERERIT EIUSDEM COOPTATIONEM SECUNDUM PRAESCRIPTA APOSTOLICAE CONSTITUTIONIS « DEUS SCIENTIARUM DOMINUS » NECNON ART. 13 PECULIARIUM STATUTORUM PERACTAM ESSE,

REV.DUM D.NUM HUMBERTUM FASOLA

SACERDOTEM CONGREGATIONIS CLERICORUM REGULARIUM S. PAULI, LICENTIATUM SACRAE THEOLOGIAE, DOCTOREM ARCHAEOLOGIAE CHRISTIANAE ATQUE LITTERARUM CLASSICARUM, PROFESSOREM ORDINARIUM IN MEMORATO PONTIFICIO INSTITUTO ARCHAEOLOGIAE CHRISTIANAE HOC DECRETO NOMINAT ATQUE RENUNTIAT, SERVATIS CETERIS DE IURE SERVANDIS, CONTRARIIS QUIBUSLIBET MINIME OBSTANTIBUS.

ROMAE, EX AEDIBUS S. CONGREGATIONIS, D.D. XVII MENSIS APRILIS, A. D. MCMLXXI.

PRAEFECTUS
GABRIEL MARIA CARD. GARRONE

A. SECRETIS
F. MARCHISANO, SUBSECR.

VITA DELL'ISTITUTO

ANNO ACCADEMICO 1970-1971

L'anno accademico si è aperto secondo la tradizione, il 6 Novembre con la Santa Messa, celebrata da Mons. Luciano de Bruyne nella cappella di S. Zenone a S. Prassede. Dopo la Messa professori e studenti si incontrarono in una sala dell'Istituto e fu questa un'occasione per prendere un primo contatto e fare conoscenza, in particolar modo quest'anno che l'Istituto ha un maggior numero di studenti: 14 ordinari (invece di 9 nell'anno passato) e 20 uditori (invece dei 17); in tutto 34, rappresentanti 12 nazioni.

Le lezioni hanno avuto inizio il Venerdì 7 Novembre.

Il 10 Dicembre, in occasione della festa di S. Damaso, il Gran Cancelliere, Cardinale Gabriel-Maria Garrone, Prefetto della S. Congregazione dell'Educazione Cattolica, ha partecipato ad un pranzo che riuniva i professori e gli studenti intorno al professore Enrico Josi, nominato l'8 Novembre 1970 rettore emerito e al nuovo Rettore R.do Victor Saxer, Professore di Agiografia e Liturgia.

Dal 15 al 17 Ottobre il dott. Aldo Nestori rappresentò l'Istituto alle « Disputationes Salonitanae » tenute a Spalato in occasione del 150° anniversario della fondazione del Museo Archeologico.

Dal 26 al 28 Marzo, sotto la guida del prof. Bruno Apollonj Ghetti, gli studenti, accompagnati dal rettore e dai professori Fasola, Testini e Nestori, hanno compiuto un viaggio di studio nella Puglia, visitando i monumenti di Foggia, Monte Sant'Angelo, Barletta, Trani, Conversano, Bitonto, Andria e Canosa e partecipando al Convegno di Archeologia organizzato dal professore Quacquarelli, dell'Università di Bari, al quale convegno il prof. Pasquale Testini ha tenuto una documentatissima lezione sui monumenti delle origini cristiane in Lucania.

Prima delle ferie pasquali il professore Noël Duval, conservatore del Dipartimento delle Antichità greche e romane al Museo del Louvre di Parigi, ha tenuto tre conferenze all'Istituto: una martedì 30 Marzo sul tema « Les mosaïques chrétiennes d'Afrique », e due mercoledì 31, preparando gli studenti al viaggio di studio in Tunisia, con l'espo-

sizione dei principali monumenti di Cartagine, Dougga, Bulla Regia, Haidra e Sufetula.

Nel primo anniversario della morte del R.P. Engelbert Kirschbaum, una Messa fu celebrata nella Cappella de Campo Santo Teutonico; il prof. Josi e il P. Ferrua rappresentavano l'Istituto.

Il 31 Marzo, giorno del suo LXX° genetliaco, il R.P. Antonio Ferrua si è dimesso dalla carica di Segretario della Pontifica Commissione di Archeologia Sacra che teneva dal 1947, ed a succedergli è stato chiamato il 4 Aprile dal Santo Padre il R.P. Umberto M. Fasola, Barnabita.

Il 17 Aprile il P. Umberto Fasola è stato nominato professore ordinario del nostro Istituto.

Dal 19 Aprile al 1° Maggio i professori e gli studenti dell'Istituto hanno compiuto un interessantissimo e importantissimo viaggio di studio in Tunisia. Lasciato l'aeroporto di Fiumicino nella mattinata del lunedì 19 Aprile, hanno per prima soggiornato a Tunis, studiando i monumenti di Cartagine e le ricchissime collezioni epigrafiche e musive conservate nel museo del Bardo. Dopo una mezza giornata sul luogo dell'antica Thugga, oggi Dougga, e una breve sosta a Musti si sono fermati a El Kef dove sono andati a visitare i monumenti di Bulla Regia, Hippone e Maktar. Una terza tappa li ha condotti fino a Haidra, Talla e Kasserine. Uno studio particolare fu consacrato all'importantissimo centro di Sufetula (Sbeitla). Da Sbeitla a Sousse si fece tappa a Kairuan, che oltre all'interesse per la sua civiltà islamica presenta l'eccezionale raccolta di un migliaio di capitelli riempiati nella moschea provenienti da antichi monumenti, anche cristiani, del IV° e V° secolo. Da Sousse, dove rimangono notevoli ricordi delle sue catacombe, furono visitate El Djem con il suo imponentissimo anfiteatro ed il museo, e Monastir, il cui castello offre un notevole esempio di accurato restauro. Il museo di Enfida e le sue preziose iscrizioni musive, Zaghuane e Thuburbo Maius furono l'ultima tappa del viaggio. Però, anche nelle ultime ore di soggiorno in Tunisia, prima di riprendere l'aereo, una visita fu dedicata all'antico sito di Utica, che, pur non essendo cristiano, è un interessante teste di un passato già remoto.

Domenica 16 Maggio l'Istituto fu invitato dalla Pontificia Commissione di Archeologia Sacra a visitare, in occasione della festa di S. Tecla, la catacomba eponima situata nei pressi della basilica di S. Paolo fuori le Mura sulla via Ostiense. I restauri furono illustrati dal P. U.M.

Fasola che ha avuto cura di rinnovare quest'antico cimitero. Dopo una breve illustrazione della Dott.ssa Scrinari Santa Maria per la parte pagana e dell'ingegnere Mario Santa Maria per la parte tecnica i convenuti hanno assistito alla Messa celebrata da S. Ecc.za Mons. d'Amato, pro-presidente della Pontificia Commissione di Archeologia Sacra.

Il 4 e 5 Giugno due studenti dell'Istituto hanno difeso la loro tesi di laurea: il R.P. Guglielmo Postiglione, O.F.M. della provincia Salernitana-Lucana, su « Grumentum cristiana » ottenendo la nota « bene probatus » e il R.do Vicente Gonzales Garcia, della diocesi di Oviedo, su « La iglesia de San Miguel de Lillò » ottenendo la nota « summa cum laude ». Ambedue hanno conseguito il voto « cum laude » per le prove orali.

Domenica 6 Giugno il R.do Norbert Reuter, dal 1959 alunno e uditore, ha celebrato il suo L° anniversario di sacerdozio in una solenne cerimonia nella chiesa di S. Maria dell'Anima alla presenza di Sua Em.za il Cardinale Efrem Forni, di Sua Ecc.za Mons. Pietro Salmon, vescovo titolare di Giocondiana, dell'ambasciatore del Lussemburgo presso la S. Sede e di numerosi amici. Il rettore, R.do Saxer, era uno dei concelebranti; i professori e gli studenti dell'Istituto erano presenti alla cerimonia.

Lunedì 14 Giugno ha conseguito il diploma di Licenza la Sig.na Martine Dulaey e il diploma di baccalaureato gli studenti Sig.ra Nancy Barbour, Dom Benedikt Celegin, Sig.na Clotilde d'Avout e il dott. Eugenio Russo.

Sabato 25 settembre la Pontificia Commissione di Arch. Sacra con il suo segretario R.P. Umberto Fasola e l'ingegnere Mario Santa Maria ha inaugurato il nuovo ingresso della catacomba di Villa S. Faustino a Massa Martana in Umbria alla presenza del vicario episcopale di Todi, del P. Telesforo, abate di Villa S. Faustino e del sig. Sindaco di Massa Martana. Dopo una prolusione illustrativa di Mons. Mario Pericoli, già alunno del nostro Istituto, la Messa fu celebrata dal P. Telesforo. Alla cerimonia hanno partecipato insieme a numerosi studiosi il prof. Enrico Josi, il segretario Mons. Jacquard e il professore Pasquale Testini.

Il prof. Testini ha partecipato al V° Congresso Internazionale di Studi sull'Alto Medioevo, tenutosi a Lucca dal 3 al 7 ottobre 1971, ed avente come tema: « Lucca e la Tuscia nell'Alto Medioevo »,

ATTIVITA' SCIENTIFICA
DEI MEMBRI DELL'ISTITUTO

P. U. FASOLA, R.:

« La basilica sotterranea di S. Tecla e le regioni cimiteriali vicine » in *Rivista di Archeologia Cristiana* 46 (1970) 193-288.

P. A. FERRUA, S.I.:

« Una iscrizione greca del IV secolo nel Collegio Cicognini » in *Prato, storia e arte* 28 (1970) 81-83.

« Il loculo di S. Filomena » in *La Campana*, Nola 25 dicembre 1970.

« Antiche iscrizioni inedite di Roma » in *Epigraphica* 32 (1970) 90-126.

« Il P. Engelbert Kirschbaum S.I. » in *Rendiconti della Pontificia Accademia Romana di Archeologia* 42 (1969-1970) 47-49.

« Nuove osservazioni sulle epigrafi Segusine » in *Segusium* 8 (1971).

« Il primo « progetto » della « Civiltà Cattolica » (novembre 1849) » in *Civiltà Cattolica* 3 (1971).

« La catacomba di Vibia » in *Rivista di Archeologia Cristiana* 47 (1971) 7-62 e una tav. f.t.

Ing. M. SANTA MARIA:

Alla Direzione tecnica della Pont. Comm. di Archeologia Sacra, scavo, restauro e rilievo dei seguenti monumenti lungo la via Appia Antica: catacomba sotto la ex Vigna Codini, ora proprietà Nicolò; regione cimiteriale sotto l'Istituto Salesiano S. Tarcisio in Callisto; nucleo cimiteriale presso la regione di Lucina in Callisto.

Studio e realizzazione del nuovo accesso alla Catacomba di Villa S. Faustino in Umbria.

Prof. V. SAXER:

« Manuscrits liturgiques, calendriers et litanies des saints du XII^e au XVI^e siècle conservés à la Bibliothèque Capitulaire de Tarazona » in *Hispania sacra* 23 (1970) 335-402 (à suivre).

« Figura corporis et sanguinis Domini. Une formule eucharistique des premiers siècles chez Tertullien, Hippolyte et Ambroise » in *Rivista di archeologia cristiana* 47 (1971) 65-89.

Recensioni di:

KLAUS GAMBER, « Missa Romensis. Beiträge zur frühen römischen Liturgie und zu den Anfängen des Missale Romanum ». Edizione Frederico Pustet, Ratisbona, 1970, 209 pp. (« Studia patristica et liturgica » quae edidit Institutum Liturgicum Ratisbonense, fasc. 3) in *Rivista di archeologia cristiana* 46 (1970) 357-358.

BRUNO LEONI, « La Croce e il suo segno. Venerazione del segno e culto della reliquia nell'antichità cristiana » (Verona 1968) 347 pp. in 8° in *Rivista di archeologia cristiana* 47 (1971) 151-155.

« Eucharisties d'Orient et d'Occident. Semaine liturgique de l'Institut Saint-Serge » (Paris, Les Editions du Cerf, 1970) = Lex orandi, 46 et 47. Deux volumes 195 x 135 mm., 218 et 298 pp. in *Rivista di archeologia cristiana* 47 (1971) 155-157.

« Kyriakon. Festschrift Johannes Quasten » in two volumes ed. by Patrik Granfield and Joseph A. Jungmann (Münster Westf. 1970) 972 pp. gr. in 8° in *Rivista di archeologia cristiana* 47 (1971) 157-161.

Pierre SALMON, « Les manuscrits liturgiques latins de la Bibliothèque Vaticane. I. Psautiers, Antiphonaires, Hymnaires, Collectaires, Bréviaires. II. Sacramentaires, Epistoliers, Evangéliaires, Graduels, Missels » (Città del Vaticano 1968 e 1969) Due volumi, XXVI-233 e XVII-199 pp. = Studi e Testi, 251 e 253 in *Rivista di storia della Chiesa in Italia* 24 (1970) 207-211.

ACQUARELLI WILPERT

Come è noto, l'Istituto possiede nelle sue raccolte, munifico dono del papa Pio XI di v.m., la maggior parte degli acquarelli delle pitture delle catacombe e dei mosaici e pitture delle chiese romane utilizzati dal Wilpert per la pubblicazione delle sue due opere monumentali. Oltre a quelli editi ed inediti, possiamo annoverare quelli riferentesi all'ipogeo degli Aureli, al sepolcro di Trebio Giusto ed al ninfeo di Via Livenza. Parecchi di questi sono stati riprodotti in bianco e nero dal Wilpert nei volumi di testo, p. es. tutto il Codice di Rossano.

Accanto a questi abbiamo altri acquarelli pubblicati nel 1899 sempre dal Wilpert nel suo studio « Un capitolo di storia del vestiario » ed alcuni altri apparsi in vari articoli.

Della nostra raccolta fanno parte anche gli acquarelli del Turcio, utilizzati dall'Achelis nel volume « Die Katakomben von Neapel », alcuni eseguiti da Mons. Pfister ed altri, opera di Mons. De Bruyne, da lui donati all'Istituto.

Tutto questo complesso di documenti di inestimabile valore, composto da ben 1280 pezzi, è stato dal nostro Bibliotecario rigorosamente inventariato e classificato e corredato, ciascuno da una diapositiva a colori, in modo che sia facilitata la ricerca e nello stesso tempo ne sia garantita la conservazione.

PUBBLICAZIONI DELL'ISTITUTO

Rivista di Archeologia Cristiana, 1970, Fasc. 3-4 e 1971, Fasc. 1-2.

G. LADNER, Die Papstbildnisse des Altertums und des Mittelalters, Band II.

In corso di stampa:

A. FERRUA, S.I., Inscriptiones Christianae urbis Romae septimo saeculo antiquiores, vol. V.

R. KRAUTHEIMER, Corpus basilicarum christianarum Romae, vol. III, ed. italiana.

In Preparazione:

Miscellanea Ferrua - De Bruyne.

R. KRAUTHEIMER, Corpus Basilicarum Christianarum Romae, Vol. IV, ed. italiana.

BIBLIOTECA

Nuove accessioni

519 numeri fra riviste, volumi e estratti.

CORSO D'INIZIAZIONE ALLE ANTICHITA' CRISTIANE

ANNO 1970-1971

Con l'anno accademico 1970-1971 si è concluso il primo decennio dell'istituzione del « Corso speciale d'iniziazione alle antichità cristiane ». Per siffatta ricorrenza il programma non ha subito varianti di rilievo, poiché un decennio non può rappresentare, oggi, che una prima fase nella vita di una istituzione.

In sede di cronaca tuttavia merita di rilevare che si compiuto felicemente un periodo di esperienze. Il cammino non è stato nè breve, nè facile, dalla prima idea di trasfondere e condensare l'ampia e articolata materia dei Corsi superiori triennali in una serie di lezioni e di visite di studio che offrissero alla cultura di livello universitario un sussidio e un complemento per intendere i problemi artistici delle comunità cristiane dei primi secoli, alla realizzazione di un ciclo semestrale programmato in una parte fissa di lezioni e in un'altra annualmente variata allo scopo d'inserire, occorrendo, nessi appropriati ad avvenimenti o ricorrenze di rilievo. Di anno in anno è emersa sempre più chiara la necessità di svincolare il « Corso » dal semplice quadro nozionistico per approfondire invece il momento comparativo fra il passato e il presente, fornendo anche quei sussidi critici atti a fare assimilare all'allievo la sensibilità a percepire lo spirito genuino del linguaggio simbolico dell'arte dei primi cristiani, che spesso risulta del tutto assente, quando non frainteso o volutamente deformato nel dibattito sempre vivace sull'essenza e le tendenze dell'arte sacra contemporanea.

Il compimento di un decennio dunque può consentire solo qualche riflessione sul cammino percorso; riflessione basata necessariamente sulle cifre, come sempre eloquenti nella loro aridità.

Numero complessivo degli iscritti	983.
-----------------------------------	------

Alunni che hanno superato l'esame di profitto finale	340.
--	------

Stati di provenienza	41.
----------------------	-----

Di questi dati il secondo e il terzo sono certamente significativi. Il notevole numero di coloro che si sono volontariamente sottoposti alla verifica del profitto sta a rivelare l'interesse non puramente nozionistico, una viva partecipazione al colloquio e una volontà di assi-

milare gli argomenti delle lezioni per vagliarli nella personale meditazione e sottoporli eventualmente agli uditori nell'omelia e nell'apostolato quotidiano.

Il gran numero di stati di provenienza degli allievi schiude un orizzonte appena intravisto al momento dell'istituzione del « Corso ».

Si è cioè avuta conferma del particolare interesse che suscitano i problemi e la conoscenza del linguaggio dell'arte delle comunità primitive in coloro che provengono da regioni nelle quali solo in secoli più recenti è penetrato il messaggio evangelico. Per essi passare dalla scienza teologica alle testimonianze visive dell'arte, splendida conferma di quella scienza, vuol dire acquisire esperienza preziosa per la futura azione pastorale. Nell'arte infatti si accomuna il linguaggio di fede dei credenti e si stabilisce una comunicativa immediata ed efficace che travalica la grande differenza di secoli con immagini semplici ed eloquenti per tutta la comunità, senza differenza di cultura.

La constatazione di questo fatto confortante ha suggerito di ampliare ed approfondire certi temi, specialmente inerenti alla società cristiana nei rapporti con lo Stato romano e con altre religioni, all'azione di penetrazione del Cristianesimo e alla vita interna della comunità.

I risultati di questi primo decennio debbono dunque ritenersi positivi. Negli anni a venire la cristiana archeologia, lungi dal farsi avulsa dai grandi dibattiti odierni, potrà contribuire sempre più efficacemente, con la testimonianza dei primi cristiani, alla formazione di una cultura solidamente ancorata alle esperienze della storia, il cui monito spesso viene incautamente respinto o soffocato nell'ansia di rinnovamento che angoscia gli uomini d'oggi.

PROGRAMMA DELLE LEZIONI
E DEGLI ESERCIZI SCIENTIFICI
PER L'ANNO ACCADEMICO

5 NOVEMBRE 1971 - 12 GIUGNO 1972

PROGRAMMA DELLE LEZIONI

del corso di specializzazione

1971 - 1972

ANNO I

1 — Archeologia cristiana generale

P. TESTINI: Introduzione generale all'archeologia cristiana: 1. Storia dell'archeologia. — 2. Definizione ed evoluzione storica della terminologia. — 3. L'archeologia cristiana: definizione, compiti, discipline primarie e secondarie che la compongono. — 4. Euristica e metodologia. — Venerdì, ore 9,30.

2 — Gli antichi cimiteri cristiani

U. FASOLA: I. La sepoltura nell'antichità. Riti e forme sepolcrali. — I documenti relativi agli antichi cimiteri cristiani di Roma. — Mercoledì, ore 9,30.

II. Gli antichi cimiteri di Roma (fino a Pasqua). — Gli antichi cimiteri cristiani fuori Roma (dopo Pasqua). — Mercoledì, ore 8,30.

III. Visite agli antichi cimiteri cristiani delle vie Ostiense, Portuense, Aurelia e Salaria, per la topografia e l'architettura sepolcrale. — Mercoledì, ore 15,30 (fino a Pasqua).

3 — Le chiese antiche

B. M. APOLLONJ GHETTI: I. Gli edifici di culto nell'antichità cristiana. — Lunedì, ore 8,30.

II. Le chiese paleocristiane di Roma. — Lunedì, ore 9,30.

III. — Visite alle chiese antiche di Roma. — Sabato, ore 10,30.

4 — Iconografia cristiana

L. DE BRUYNE: I. Iconografia generale: storia letteraria, metodologia, origini e natura dell'arte cristiana, questioni generali sulle pitture, i mosaici, le sculture, le arti minore. — Lunedì, ore 10,30 e Martedì, ore 10,30.

II. Le pitture delle catacombe. — Martedì, ore 9,30.

III. Visite agli antichi cimiteri di Roma per le pitture. — Mercoledì, ore 15,30.

5 — Epigrafia

A. FERRUA: I. Istituzioni pubbliche romane applicate all'epigrafia: la famiglia ed i cittadini. Ordinamento politico e amministrativo di Roma, dell'Italia e delle Province. I magistrati ed il cursus honorum. Religione: culto privato e culto pubblico. Caratteri dell'epigrafia classica. — Venerdì, ore 10,30.

6 — Storia del culto cristiano - Agiografia

V. SAXER: I. Il principio e lo sviluppo del culto dei martiri e loro passioni e leggende. — Lunedì, ore 16.

II. Introduzione alla Storia del Culto con speciale riferimento alle fonti. — Lunedì, ore 17.

7 — Patrologia

G. DUMEIGE: Patrologia: scrittori del I e II secolo, persone e problemi. — Martedì, ore 8,30.

8 — Storia dell'arte

P. TESTINI: 1. Introduzione generale alla storia dell'arte. — 2. L'arte cristiana dal VI all'VIII secolo. — Venerdì, ore 8,30.

9 — Tecnica degli scavi

M. SANTA MARIA: L'orizzonte geologico delle catacombe romane. — Organizzazione del cantiere, tecnica dello scavo e del restauro archeologia sul terreno ed in galleria. — Rilievo e stratigrafia. — Cenni di ingegneria e tecnica romana. — (Secondo semestre).

ANNO II

1 — Gli antichi cimiteri cristiani

U. FASOLA: I. Gli antichi cimiteri cristiani di Roma (fino a Pasqua). — Gli antichi cimiteri cristiani fuori di Roma (dopo Pasqua). — Mercoledì ore 8,30.

II. Visite agli antichi cimiteri cristiani delle Vie Ostiense, Portuense, Aurelia e Salaria, per la topografia e l'architettura. — Mercoledì, ore 15,30 (fino a Pasqua).

2 — Topografia di Roma antica

U. FASOLA: Topografia di Roma classica e cristiana. — Le XIV regioni augustee. — Le VII regioni ecclesiastiche. — I Cataloghi delle Chiese di Roma. — Il « Liber Censuum ». — Venerdì, ore 10,30.

3 — Le chiese antiche

B. M. APOLLONJ GHETTI: I. Studio speciale dei « Titoli Romani ». — Sabato, ore 8,30.

II. Il mobilio liturgico. — Sabato, ore 9,30.

III. — Visite. — Sabato, ore 10,30.

4 — Iconografia cristiana

L. DE BRUYNE: I sarcofagi paleocristiani. — Lunedì, ore 9,30.

5 — Epigrafia cristiana antica

A. FERRUA: I. Letteratura epigrafica. Paleografia monumentale. Elementi comuni a tutte le iscrizioni. Varie specie d'iscrizioni. Iscrizioni sepolcrali. L'epigrafia delle varie regioni italiane. — Venerdì, ore 9,30.

6 — Storia del culto cristiano - Agiografia

V. SAXER: I. Liturgia: Liturgia romana. — Lunedì, ore 8,30.

II. Agiografia: Agiografia di Roma. Lunedì, ore 10,30.

7 — Topografia dell'« Orbis christianus antiquus »

P. TESTINI: 1. Nozioni generali di Topografia storica: definizione e compiti della T. storica. Fonti. Oggetti e materiali. Sussidi bibliografici. Per una T. dell'antichità cristiana. — 2. Topografia dell'« Orbis christianus antiquus »: i monumenti cristiani della pars occidentalis » (Roma esclusa). — Esercitazione sui monumenti di un centro importante. — Venerdì, ore 16.

8 — Letteratura cristiana antica

G. DUMEIGE: Studio sugli Atti dei Martiri, istoricità, stesura letteraria, contenuto. — Martedì, ore 9,30.

9 — Il mondo antico e il cristianesimo

G. DUMEIGE: Ellenismo e Cristianesimo: Le gnosi, le filosofie e il pensiero cristiano dal II al IV secolo. — Martedì, ore 10,30.

10 — Storia dell'arte

P. TESTINI: 1. Introduzione generale alla storia dell'arte. — 2. L'arte cristiana dal VI all'VIII secolo. — Venerdì, ore 8,30.

ANNO III

1 — Gli antichi cimiteri cristiani

U. FASOLA: I. Gli antichi cimiteri cristiani di Roma (fino a Pasqua). — Gli antichi cimiteri cristiani fuori di Roma (dopo Pasqua). — Mercoledì ore 8,30.

II. Visite agli antichi cimiteri cristiani delle vie Ostiense, Portuense, Aurelia e Salaria, per la topografia e l'architettura. — Mercoledì, ore 15,30 (fino a Pasqua).

2 — Topografia di Roma antica

U. FASOLA: Topografia di Roma classica e cristiana. — Le XIV regioni augustee. — Le VII regioni ecclesiastiche. — I Cataloghi delle Chiese di Roma. — Il « Liber Censuum ». — Venerdì, ore 10,30.

3 — Le chiese antiche

- B. M. APOLLONJ GHETTI: I. Studio speciale dei « Titoli Romani ». — Sabato, ore 8,30.
 II. Il mobilio liturgico. — Sabato, ore 9,30.
 III. — Visite. — Sabato, ore 10,30.

4 — Iconografia cristiana

- L. DE BRUYNE: I sarcofagi paleocristiani. — Lunedì, ore 9,30.

5 — Epigrafia cristiana

- A. FERRUA: I. L'epigrafia delle varie regioni dell'impero fuori dell'Italia. Varie specie d'iscrizioni non sepolcrali. Iscrizioni metriche. Critica epigrafica. — Mercoledì, ore 10,30.
 II. Esercizi pratici di epigrafia. — Venerdì, ore 9,30.

6 — Storia del culto cristiano - Agiografia

- V. SAXER: I. Liturgia: Liturgia romana. — Lunedì, ore 8,30.
 II. Agiografia: Agiografia di Roma. Lunedì, ore 10,30.

7 — Topografia dell'« Orbis christianus antiquus »

- P. TESTINI: 3. Topografia dell'« Orbis christianus antiquus »: i monumenti di un centro importante. — Venerdì, ore 17.

8 — Letteratura cristiana antica

- G. DUMEIGE: Studio sugli Atti dei Martiri, storicità, stesura letteraria, contenuto. — Martedì, ore 9,30.

9 — Il mondo antico e il cristianesimo

- G. DUMEIGE: Ellenismo e Cristianesimo: Le gnosi, le filosofie e il pensiero cristiano dal II al IV secolo. — Martedì, ore 10,30.

10 — Storia dell'arte

- P. TESTINI: 1. Introduzione generale alla storia dell'arte. 2. L'arte cristiana dal VI all'VIII secolo. — Venerdì, ore 8,30.

NORME PER GLI STUDENTI

1. — L'iscrizione degli studenti si effettua nella Segreteria dell'Istituto dal 19 ottobre al 21 novembre. Gli studenti nuovi, oltre i documenti prescritti dagli articoli 19 e 20 dello Statuto, dovranno consegnare due fotografie.

Gli studenti di II e III anno dovranno presentarsi alla Segreteria tra il 19 ottobre e il 21 novembre per rinnovare l'iscrizione sul loro libretto.

2. — Gli studenti nuovi ricevono al momento dell'iscrizione il Libretto di studente. Essi, come anche gli studenti di II e III anno, notano sulla pagina sinistra, presso le materie che frequentano, il nome del professore insegnante. Nella prima lezione sottopongono il Libretto ai professori per la firma dell'inizio delle lezioni. Alla fine dell'anno accademico sottopongono nuovamente il Libretto ai professori per la firma della fine delle lezioni. — Superati gli esami per il Baccalaureato, la Licenza ed il Dottorato, gli studenti presentano il Libretto al Segretario per la firma della dichiarazione delle prove superate.

3. — Gli *uditori* si presentano alla Segreteria al principio delle lezioni per ricevere la piccola pagella, sulla quale indicano i corsi che vogliono frequentare e sottomettono ai professori all'inizio e alla fine delle lezioni la medesima per la firma. Essi dovranno dare la fotografia per la pagella.

4. — *Esami*. Gli esami di baccalaureato e di licenza si effettueranno nella seconda metà di giugno.

Ultimo termine per la presentazione dei lavori scritti per la licenza il 23 maggio.

Per la laurea la tesi dovrà essere presentata prima del 25 maggio o del 15 dicembre.

5. — Il futuro Anno Accademico avrà inizio il 5 novembre 1971 con la Messa « De Spiritu Sancto » celebrata a S. Prassede alle ore 9.

NORME PER I PARTECIPANTI AL CORSO DI INIZIAZIONE

ISCRIZIONI

Le iscrizioni sono aperte a tutti gli studenti degli Atenei Pontifici, ad ecclesiastici e laici che siano in possesso di un diploma di scuola media superiore.

CONTRIBUTI

La quota d'iscrizione è di L. 4.000 pro capite. Può essere ridotta a L. 3.000, quando siano almeno due allievi provenienti da una stessa Istituzione. Ad ogni iscritto sarà consegnata una tessera, strettamente personale, che ha validità per il solo anno del « Corso » indicato, che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale dell'istituto.

La tassa per l'esame finale e relativo diploma di merito è di Lire 1.000.

LEZIONI

Il « Corso » ha inizio il secondo sabato di novembre e comprende una sezione di lingua francese ed una italiana.

Le lezioni, della durata di un'ora, si tengono di regola nella sede dell'Istituto nei giorni feriali di sabato, con inizio alle ore 16,45.

Le visite di studio si effettuano nei giovedì o sabato feriali, con appuntamento ai luoghi indicati.

Al termine delle lezioni, sabato 15 aprile, sarà effettuata un'escursione ad un complesso monumentale fuori Roma.

ESAMI

Il « Corso » ha termine Giovedì 23 marzo 1972.

Gli esami (facoltativi) avranno luogo giovedì 13 aprile, con inizio alle ore 16. Essi consistono in un colloquio orale sui temi principali delle discipline del « Corso ».

DIPLOMA

A coloro che avranno superato l'esame sarà rilasciato un diploma di merito. L'Istituto non concede attestati diversi da quello previsto dalle norme del « Corso ».

ORARIO PER L'ANNO 1971-72

	ANNO I	ANNO II	ANNO III
Lunedì	8,30: <i>Apollonj</i> , Edifici di culto 9,30: <i>Apollonj</i> , Chiese paleocristiane 10,30: <i>De Bruyne</i> , Iconografia generale 16 : <i>Saxer</i> , Introduzione all'agiografia 17 : <i>Saxer</i> , Introduzione alla storia del culto	8,30: <i>Saxer</i> , Storia del culto 9,30: <i>De Bruyne</i> , Sarcofagi paleocristiani 10,30: <i>Saxer</i> , Agiografia	8,30: <i>Saxer</i> , Storia del culto 9,30: <i>De Bruyne</i> , Sarcofagi paleocristiani 10,30: <i>Saxer</i> , Agiografia
Martedì	8,30: <i>Dumeige</i> , Patrologia 9,30: <i>De Bruyne</i> : Pitture cimiteriali 10,30: <i>De Bruyne</i> , Iconografia generale 8,30: <i>Fasola</i> , Cimiteri cristiani 9,30: <i>Fasola</i> , Cimiteri cristiani (Fonti) 15,30: <i>De Bruyne-Fasola</i> , Visite alle catacombe	9,30: <i>Dumeige</i> , Storia della letteratura antica 10,30: <i>Dumeige</i> , Ellenismo e cristianesimo 8,30: <i>Fasola</i> , Cimiteri cristiani 10,30: <i>Ferrua</i> , Epigrafia cristiana 15,30: <i>De Bruyne-Fasola</i> : Visite alle catacombe	9,30: <i>Dumeige</i> , Storia della letteratura antica 10,30: <i>Dumeige</i> , Ellenismo e cristianesimo 8,30: <i>Fasola</i> , Cimiteri cristiani 9,30: <i>Ferrua</i> , Epigrafia cristiana 15,30: <i>De Bruyne-Fasola</i> : Visite alle catacombe
Mercoledì			
Giovedì			
Venerdì	8,30: <i>Testini</i> , Storia dell'arte 9,30: <i>Ferrua</i> , Introduzione all'epigrafia 10,30: <i>Testini</i> , Introduzione generale all'archeologia cristiana	8,30: <i>Testini</i> , Storia dell'arte 9,30: <i>Fasola</i> , Topografia di Roma antica 10,30: <i>Ferrua</i> , Esercizi di epigrafia 16 : <i>Testini</i> , Topografia dell'Orbis 17 bis <i>Christianus Antiquus</i>	8,30: <i>Testini</i> , Storia dell'arte 9,30: <i>Fasola</i> , Topografia di Roma antica 10,30: <i>Ferrua</i> , Esercizi di epigrafia 16 : <i>Testini</i> , Topografia dell'Orbis 17 bis <i>Christianus Antiquus</i>
Sabato	10,30: <i>Apollonj</i> , Visite	8,30: <i>Apollonj</i> , I « Titoli romani » 9,30: <i>Apollonj</i> , Mobilio liturgico 10,30: <i>Apollonj</i> , Visite	8,30: <i>Apollonj</i> , I « Titoli romani » 9,30: <i>Apollonj</i> , Mobilio liturgico 10,30: <i>Apollonj</i> , Visite

PROGRAMMA DELLE LEZIONI
DEL CORSO DI INIZIAZIONE 1971-72 *

Novembre

- 13 - Impero romano e Cristianesimo.
- 20 - Le fonte letterarie.
- 27 - Leggi e riti per la sepoltura.

Dicembre

- 4 - *Visita di studio alla necropoli dell'Isola Sacra.*
- 11 - I cimiteri cristiani antichi: origine e tipologia.
- 18 - Le tombe dei martiri fino alle traslazioni.

Gennaio

- 8 - Le tombe degli apostoli Pietro e Paolo.
- 15 - *Visita di studio al Cimitero Maggiore.*
- 22 - Epigrafia: morfologia epigrafica. Formulare e simbolismo delle iscrizioni cristiane.
- 29 - *Visita di studio ad una raccolta epigrafica.*

Febbraio

- 5 - Le origini dell'edificio di culto cristiano.
- 12 - La basilica cristiana.
- 17 - *Visita di studio al titolo di S. Clemente.*

* In tondo le lezioni in sede; in corsivo le visite di studio ai luoghi indicati.

- 19 - La liturgia nella primitica comunità cristiana.
- 26 - Iconografia e simbolismo: le origini dell'arte cristiana e la pittura cimiteriale precostantiniana.

Marzo

- 2 - *Visita di studio alla catacomba di S. Ermete.*
- 4 - Iconografia e simbolismo: la pittura cimiteriale da Costantino all'abbandono dei santuari dei martiri.
- 11 - Iconografia e simbolismo: la Scultura.
- 18 - Iconografia e simbolismo: pitture e mosaici degli edifici di culto.
- 23 - *Visita di studio ai mosaici di S. Cosma e Damiano.*

Aprile

- 13 - Esami.
- 15 - *Visita di studio ad un complesso monumentale fuori Roma.*

ELENCO DELLE VACANZE
PER L'ANNO ACCADEMICO 1971-72

Novembre

22 S. Cecilia

Dicembre

8 Immacolata Concezione

11 S. Damaso

24-31 Ferie natalizie

Gennaio

1- 8 Ferie natalizie

20 San Sebastiano

Febbraio

11 Anniversario della Istituzione dello Stato della Città del Vaticano

14-15 Lunedì e Martedì Grasso

16 Le Ceneri

Marzo

19 S. Giuseppe

25-31 Ferie Pasquali

Aprile

1-15 Ferie pasquali

30 S. Caterina

Maggio

1 S. Giuseppe Lavoratore

11 Ascensione

20-22 Feste di Pentecoste

Giugno

1 Corpus Domini

3 Anniversario della morte di Papa Giovanni XXIII

10 Ultimo giorno di lezione

ARTICOLI DELLO STATUTO DEL
PONTIFICIO ISTITUTO DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA
CHE RIGUARDANO GLI STUDENTI

3 — Institutum habet a Sancta Sede potestatem gradus academicos Baccalaureatus, Licentiae et Laureae conferendi omnibus qui studiorum curriculo in Instituto rite peracto, experimenta ad gradus consequendos feliciter superaverint.

18 — Instituti auditores sunt:

- 1) *ordinarii* seu qui ad gradus academicos aspirant;
- 2) *extraordinarii*, qui omnes scholas et exercitationes frequentant sicut auditores ordinarii, sed non aspirant ad gradus academicos;
- 3) *hospites* qui tantum aliquas scholas frequentant.

19 — Ut quis auditor ascribi possit, exhibeat oportet:

- si sit *clericus*, litteras commendatitias Praelati sui ordinarii;
- si sit *laicus* competentis Auctoritatis ecclesiasticae litteras testimoniales de vita et moribus.

20 — Ut quis auditor ordinarius vel extraordinarius ascribi possit, praeter ea, quae art. 19 dicta sunt, referre debet:

si sit *clericus*: testimonium Praelati sui ordinarii de curriculo philosophico-theologico ad normam can. 1356 C.I.C. rite expleto;

si sit *laicus*: diploma laureae in litteris classicis vel in disciplinis iuridicis in Facultate litterarum vel iuris obtentae.

21 — Ut quis *hospes* admittatur, praeter ea, quae art. 19 dicta sunt, afferre debet documenta ex quibus appareat eum studiis peractis idoneum esse ad disciplinas percipiendas, quarum scholas frequentare desiderat.

22 — Inscriptio in Institutum fieri debet intra duas hebdomadas quae antecedunt aut sequuntur initium anni academici. Hoc tempore elapso, Rector gravi de causa permittere potest inscriptionem, non tamen post expletum primum mensem anni academici.

2) Inscriptio quotannis ab omnibus fieri debet, sive studia inchoanda sive proseguenda sunt.

Hospites quocumque tempore, de consensu Rectoris, admitti possunt.

23 — Auditores clerici intra mensem ab inscriptione afferre debent testimonium, fidem faciens eos omnia rite absolvisse quae ab auctoritate ecclesiastica praescribuntur clericis sacerdotibus, Romae studiis ecclesiasticis opera dantibus.

25 — In Instituto ita in antiqua monumenta christiana studio historico-critico inquiritur ut auditores ad doctrinam, instituta, vitam pristinae Ecclesiae *per tutam certiolemque illorum monumentorum interpretationem* illustranda, idonei efficiantur.

26 — 1) Auditoribus sit facultas adeundi, invisendi et studendi causa, omnia illa monumenta antiqua quae de vita christianorum primi aevi notitiam ferunt.

2) In disciplinis tradendis, et in exercitationibus quae habentur, curandum est ut auditores non solum apti fiant ad docendum et scribendum de archaeologia christiana, sed etiam rationem ediscant monumenta effodiendi atque servandi.

27 — Curriculum studiorum constat tribus annis.

1) *anno primo curriculi* de disciplinis principalibus et auxiliaribus cursus institutionales habeantur nec non disciplinae tradantur quae in studium archaeologiae christianae introducunt;

2) *secundo curriculi anno* de disciplinis principalibus et auxiliaribus argumenta peculiaris seligantur tamquam obiectum tum doctrinae tradendae tum exercitationum;

3) *tertio curriculi anno* potissimum habeantur exercitationes, insuper auditores adesse debent operibus quae ad effodienda vel servanda monumenta sacrae antiquitatis peraguntur, ut apti fiant ad officia de iis rebus dirigenda et adimplenda.

28 — Auditores qui in aliqua Facultate cursum generalem de archaeologia christiana peregerunt, de consensu Consilii Academici possunt, praemisso examine, duobus annis, integrum curriculum studiorum peragere in Instituto. Idem, expleto primo anno, subire possunt examen pro Licentia, et expleto secundo anno consequi possunt, servatis de iure servandis, Lauream.

29 — Disciplinae quae in Instituto traduntur aliae sunt principales, aliae auxiliares, aliae speciales.

Disciplinae principales:

- a) Historia specialis Ecclesiae antiquae.
- b) Historia aedificiorum sacrorum Ecclesiae antiquae. (Architectura ecclesiastica).
- c) Studium coemeteriorum christianorum primae aetatis.
- d) Iconographia sacra Ecclesiae antiquae.

Disciplinae auxiliares:

- a) Introductio critica in Historiam Ecclesiae antiquae.
- b) Introductio generalis in archeologiam christianam. - Methodologia - Bibliographia monumentorum sacrorum.
- c) Institutiones romanae primorum Ecclesiae temporum. - Magistratus. - Ius privatum.
- d) Topographia sacra tam Urbis Romae quam Imperii christiani Romani.
- e) Technologia de antiquis monumentis effodiendis servandisque (I et II anno).

Quae disciplinae per tres annos traduntur.

Disciplinae speciales et cursus peculiares:

- a) Palaeographia (II anno).
- b) Elementa ad speciem monumentorum delineandam (II anno).
- c) Musaeologia. - Musaea monumentorum christianorum Sacrae Sedis et Urbis Romae (II et III anno).

30 — 1) Auditores qui ad gradus academicos aspirant experimenta subire debent de omnibus disciplinis principalibus et auxiliariis, nec non de disciplinis specialibus et cursibus peculiaribus quae unoquoque anno selegerint.

2) Auditores extraordinarii examina sustinere possunt de omnibus disciplinis ut auditores ordinarii, et testimonium authenticum habere de examinibus superatis.

3) Auditores hospites nullo examini subiciuntur.

31 — Examina sunt *communia*, i e. de singulis disciplinis, et *peculiariora ad gradus* academicos Baccalaureatus, Licentiae, Laureae consequendos.

32 — Iudicium de examinum exitu exprimitur his notis:

<i>non probatus</i>	suffragium	5/10
<i>probatus</i>	»	6/10
<i>bene probatus</i>	»	7/10
<i>cum laude</i>	} <i>probatus</i>	8/10
<i>summa cum laude</i>		9,75/10

Ad experimentum superandum sufficit nota « probatus ».

33 — In examinibus, quae multiplici experimento constant, unum suffragium habetur, sed suffragium de dissertatione in examine laureae semper distinguitur a suffragio de experimento orali, et nunquam fit suffragium medium. Si quis in alterutra parte suffragium non obtinuit, sufficiens, examen repetere debet pro experimento cui non satisfecit.

34 — Auditores ordinarii consequi possunt gradum academicum *Baccalaureatus* expleto anno primo, dummodo se subiciant experimento orali circa disciplinas principales et auxiliares per anni curriculum traditas.

35 — Auditores ordinarii qui Baccalaureatum obtinuerint, expleto anno secundo, consequi poterunt gradum academicum *Licentiae*. Auditores, de quibus in articulo 28, post primum annum examen pro Licentia subire possunt.

Ut quis Licentiam consequatur, requiritur ut:

experimentum scriptum superaverit de disciplina a Consilio academico statuta;

examen peculiare de omnibus disciplinis duobus superioribus annis traditis, ore tenus superaverit.

36 — Pro experimento scripto initio secundi anni auditores candidati ad Licentiam accipiant, a professo cuius interest, argumentum; confecta autem dissertatio tradenda erit Rectori Instituti triginta diebus ante tempus pro examine peculiari designatum.

Examen peculiare per duas horas erit coram omnibus professoribus congregatis, qui singuli interrogabunt candidatum et iudicium ferent sicut superius art. 33 statutum est.

37 — Auditores ordinarii, expleto tertio anno, gradum academicum Laureae consequi poterunt.

Ut quis Lauream consequatur, requiritur ut, obtenta Licentia:

1. *exhibeat dissertationem scriptam*, quae demonstret candidatum aptum esse investigationibus scientificis, et sua elucubratione aliquid originale et novum attulisse scientiae archaeologiae christianae;

2. *dissertationem palam defendat* coram professoribus et auctoritatibus academicis;

3. *examen ore tenus superet* circa disciplinam principalem, quae est ea de qua sumpta est materia dissertationis, et duas disciplinas secundarias ab ipso candidato electas.

38 — Quod ad dissertationem attinet:

1) argumentum probandum est de consensu Rectoris a Professore disciplinae ad quam dissertatio pertinet;

2) dissertatio componi potest lingua latina siva aliqua nunc vulgari e sequentibus: italica, anglica, germanica, gallica;

3) dissertatio implere debet saltem 150 paginas (in octavo dactylographicas);

4) tradenda est Rectori Instituti triginta diebus ante tempus ad defensionem designatum, duobus exemplaribus, quorum unum tantum tabulis praeditum, si tabulae sint adiectae.

5) Dissertatio, primum, examinabitur a duobus professoribus, a Rectore Instituti designatis, quorum unus erit professor disciplinae ad quam pertinet argumentum dissertationis. Hi duo professores iudicium scriptum de dissertatione et suffragium, quod dissertationi assignaverint, Rectori tradunt, qui ea cum omnibus professoribus ordinariis et extraordinariis Instituti communicat, eorumque sententiam circa approbationem thesi et circa suffragium requirit.

6) Dissertationis defensio habetur coram omnibus Professoribus per horam saltem, qua candidatus exponit et defendit dissertationem supra dictum est, prima vice dissertationem examinaverunt; nec non, pro re, aliorum praesentium. Simul professor disciplinae principalis examinat candidatum de hac ipsa disciplina.

39 — Quod ad examen orale attinet:

1) Examen orale erit circa duas disciplinas secundarias per alteram horam.

2) Suffragium circa examen orale unicum erit medium ex omnibus suffragiis quae e singulis professoribus donatur.

40 — Testimonium authenticum de adepta Laurea non traditur antequam professio Fidei facta sit et dissertatio typis edita sit, cuius exemplaria tradenda sunt S. Congregationi de Institutione catholica.

Ab iis scholas frequentant haec tributa solvenda sunt:

a) ab auditoribus ordinariis et extraordinariis:

pro taxa primae inscriptionis	Lib. 7.000
pro taxa inscriptionis sequentibus annis	» 4.500
ab hospitibus, singulis annis in admissione	» 3.000

b) a candidatis ad Baccalaureatum	» 4.500
ad Licentiam	» 9.000
ad Lauream	» 14.000

c) pro diplomate: Baccalaureatus	» 1.000
Licentiae	» 2.000
Laureae	» 3.000

47 — Taxae pro examinibus solvendae sunt quoties candidatus admissionem ad experimenta petit, sive prima vice, sive ad experimentum repetendum.

48 — A tributis solvendis Rectos dispensare potest sive plene sive ex parte, attentis auditorum specialibus condicionibus, quae validis argumentis probandae sunt.

STUDENTI DELL'ANNO 1970-71

ORDINARI:

APOLLONJ GHETTI Sig.na Lidia
BARBOUR Sig.ra Nancy
BOZZINI Sig.na Paola
CELEGIN OSB Don Benedikt
D'AVOUT Sig.na Clotilde
DULAHEY Sig.na Martine
GONZALES GARCIA Rev. Vicente
GORSKI Dr. Tito
JANSSENS S.I. Rev. P. Joseph
RACZKOWSKI Rev. Adalberto
RAMIERI Sig.na Anna Maria
RUSSO Dr. Eugenio
SPATH Sig.ra Sigrid
TINELLI OFM Rev. P. Cesare

UDITORI:

CARLETTI CARLO
CAVADINI Rev. Fernando
CECCHELLI TRINCI Sig.ra Margherita
COMMENO Sig.na Helle
DE CANECAUDE Sig.na Chantal
ERMINI PANI Dr.ssa Letizia
FAGIOLO Dr. Enzo
GIORDANI Roberto
HUMBERT Prof. Michel
MARINUCCI Salvatore
MAZZOLENI Danilo
MICHALIK Rev. Josef
PARATORE BUFFETTI Sig.ra Laura
PICARD Jean Charles
RADZIWILL Sig.ra Eliane
REUTER Rev. Norbert
SCACCIA SCARAFONI Sig.ra Laura
SIMPSON Dr. Cyrille
STAROVIEWSKY Rev. Marek
VESELY O.P. Rev. P. Leopold